

## **MISURA 413.323**

### **Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**

**Azione b): Tutela e riqualificazione del patrimonio culturale rurale.**

#### **BANDO PUBBLICO A CONDIZIONE**

*L'ammissibilità delle domande di aiuto/pagamento, le autorizzazioni alla liquidazione e l'effettuazione dei relativi pagamenti a favore dei potenziali soggetti beneficiari pubblici è subordinata alla formale approvazione da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea della modifica del PSR Lazio 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del 31 maggio 2012.*



## **GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA**

**Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano**

**CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)**

**Programmazione Leader 2007 – 2013**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

**VISTA** la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare il documento allegato 1 “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

**VISTO** il PSR 2007/2013, Asse IV approccio Leader ;

**VISTO** il bando pubblico per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale – Asse IV LEADER, approvato con delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 359 del 15/05/2009 e pubblicato sul S.O. n. 83 del BURL n. 19 del 21/05/2009;

**VISTA** la DGR Lazio n. 308 del 23.06.2010 che approva la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL finanziati, tra cui il Psl del Gal Tuscia Romana;

**VISTA** la determinazione Regionale A0613 del 1 02 2011 Recante “ Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. DGR 308/2010. Approvazione Piano di Sviluppo Locale Gal Tuscia Romana.

**VISTA** la DGR Lazio n. 283 del 17.06.2011 Recante “Manuale Procedure Asse IV Leader”;

**VISTO** il Regolamento interno per il funzionamento del Gal Tuscia Romana approvato con Verbale dell’Assemblea dei Soci in data 22/07/2011;

**VISTA** la deliberazione del Cda del Gal Tuscia Romana n. 11 del 15/10/2012 di approvazione del presente bando;

Il GAL Tuscia Romana con sede in Bracciano Via di Valle Foresta 6, in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell’attuazione del Piano di Sviluppo Locale “*Segnali di qualità per una ruralità multifunzionale*” nell’ambito dell’asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR), con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari pubblici per la realizzazione di

FEARS 2007\_2013

2

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali»





## **GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA**

**Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano**

**CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)**

**Programmazione Leader 2007 – 2013**

progetti di cui alla misura 4.1.3. 323 *“Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale ”* Az. B *“ Tutela e riqualificazione del patrimonio culturale rurale”*. Tali progetti dovranno essere immediatamente cantierabili.

### **Art.1 Obiettivi e finalità**

L'obiettivo della misura è quello di perseguire la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale intervenendo, sia sulle aree di pregio naturale, quali i parchi e i siti natura 2000, sia sul patrimonio storico-culturale ed architettonico regionale. Tale dinamica, oltre a promuovere l'attrattività del territorio, è in grado di creare un supporto alla diversificazione dell'economia rurale migliorando conseguentemente la qualità della vita e i livelli di occupazione nelle aree agricole.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- valorizzare il patrimonio culturale delle aree rurali;
- tutelare e valorizzare il paesaggio rurale.

Con il presente bando vengono definite le modalità di accesso al regime di aiuto previsto dall'azione b) "Tutela e riqualificazione del patrimonio culturale rurale" della misura.

Le modalità di accesso ai benefici per la realizzazione degli interventi di cui all'azione a) sono stabilite con distinto separato bando pubblico.

Gli interventi di cui al presente bando, previsti dalla misura 323 del PSR 2007/2013, possono essere realizzati esclusivamente nelle seguenti zone:

- aree C "Aree rurali intermedie".

L'elenco dei comuni classificati in funzione dell'appartenenza alle diverse zone è riportato all'allegato 2 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Potranno accedere agli aiuti della misura 323 nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (asse IV- Leader) gli enti bandi pubblici nel territorio del Gruppo di Azione Locale (GAL) Tuscia Romana ove avrà avuto approvato il relativo PSL ai sensi dell'articolo 10 del bando di gara di cui alla D.G.R. n. 359/2009.

### **Art. 2 Interventi ammissibili**

Gli interventi attivabili in adesione al presente bando riguardano il "patrimonio culturale", costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, così come definiti dal Decreto Legislativo n.42/2004 (c.d. "Codice Urbani"), successivamente modificato dai D.Lgs n.156 e 157 del 2006. Per "beni culturali" si intendono "le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che

FEARS 2007\_2013

3

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

*presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico” (art. 10). Sono considerati beni culturali anche "le architetture rurali aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale". Nell'ambito dei beni paesaggistici si interviene sui "complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale" (art. 134).*

Per la “Tutela e riqualificazione del patrimonio culturale rurale” sono di seguito specificate le tipologie di intervento ammissibili a contributo.

**Tipologia 1** - Studi per l'individuazione di elementi caratteristici e tradizionali del paesaggio e dell'architettura delle aree rurali

**Tipologia 2** – Restauro, ristrutturazione, riqualificazione e recupero di insediamenti rurali, edifici, fabbricati, manufatti piccole strutture legate alla religiosità di grande pregio architettonico e di particolare valore artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, e testimonianza del patrimonio rurale e culturale.

**Tipologia 3** - recupero e valorizzazione, con finalità di turismo didattico, culturale e ricreativo, comunque a scopo non lucrativo, di antiche strutture ed attrezzature legate all'agricoltura ed all'artigianato rurale (antichi frantoi e cantine, mulini, forni, cisterne, lavatoi, fontane, ecc.) inserite in itinerari tematici.

Gli interventi previsti dovranno essere inseriti nell'ambito di un'azione organica e dovranno essere rispondenti e funzionali rispetto agli specifici obiettivi e alle strategie complessive di sviluppo locale.

In merito a quanto sopra le singole iniziative proposte dovranno essere supportate da specifici project management nei quali dovrà risultare evidente la pianificazione del progetto presentato, la compatibilità e la sostenibilità degli investimenti, l'inesistenza di vincoli, ecc.

### Art. 3 Beneficiari

Possono presentare domanda di aiuto per beneficiare dei contributi:

Per la *tipologia 1* di cui al precedente articolo 2;

- Province;
- Comunità Montane.

Per le *tipologie 2 e 3*: di cui al precedente articolo 2;

- Proprietari pubblici degli immobili su cui ricade l'operazione.

FEARS 2007\_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

4





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

Sono ammissibili interventi localizzati nel territorio del Gal Tuscia Romana e ricadenti nei comuni di Allumiere, Anguillara Sabazia, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bracciano, , Canale Monterano, Manziana, Romano, Oriolo Romano, Tolfa, Trevignano Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia.

### Art. 4

#### Condizioni generali d'ammissibilità

I requisiti generali di ammissione ai benefici del presente bando sono:

- A. localizzazione degli immobili all'interno del territorio del Gal Tuscia Romana;
- B. coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi della Misura/Azione di riferimento;
- C. appartenenza del soggetto proponente alla categoria degli Enti Pubblici;
- D. gli interventi devono riguardare beni di proprietà del destinatario e/o nella piena disponibilità ;
- E. gli investimenti ,al momento della concessione dell'aiuto, non devono già beneficiare di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali;
- F. gli investimenti devono avere valenza interterritoriale

### Art. 5

#### Modalità di presentazione delle domande

Il beneficiario deve presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del **fascicolo aziendale**. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e Gal. Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando. La compilazione della domanda di aiuto avviene utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste. La domanda compilata ed inoltrata telematicamente (rilascio informatico) deve essere

FEARS 2007\_2013

5

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano  
CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)  
Programmazione Leader 2007 – 2013

stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere trasmessa al GAL al quale dovrà pervenire entro e **non oltre 2 giorni dal rilascio informatico**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo unitamente al fascicolo di misura e ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR, allegando la fotocopia della carta di identità del sottoscrittore.

Il **fascicolo di misura**, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il facsimile predisposto dal Gal Tuscia Romana e disponibile sul sito [www.galtusciaromana.it](http://www.galtusciaromana.it), si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda, nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso.

Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.

La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL che ne cura la verifica di completezza e di conformità. Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.

Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare e delle competenze definite nella Short List dei Consulenti del Gal Tuscia Romana.

Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
  - o presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
  - o non compilate con le modalità previste;
  - o presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
  - o prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
  - o prive della documentazione richiesta;
  - o diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità*: tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:
  - o dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
  - o della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
  - o della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal programma di sviluppo rurale;
  - o della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
  - o dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000; sono considerate inammissibili ai sensi dell'art. 26 del regolamento 1975/2006 le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti **inaffidabili**. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.
  - o dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

FEARS 2007\_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

7





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande di aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto. Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione**.

Il provvedimento di concessione deve essere restituito sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato non oltre **30** (trenta) giorni dal ricevimento dello stesso.

Unitamente al provvedimento di concessione dovrà essere trasmessa la deliberazione di Giunta Comunale di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel **Provvedimento di concessione del contributo** con la quale:

- si recepisce il provvedimento di concessione del contributo, da riconsegnare sottoscritto e timbrato in ciascuna pagina;
- si riapprova il progetto esecutivo ed il quadro economico;
- si provvede all'effettivo stanziamento, nell'apposito capitolo di bilancio, della somma corrispondente alla **quota di partecipazione a carico dell'Ente**, per la realizzazione del progetto finanziato.
- Si autorizza il Rappresentante legale a presentare domanda di anticipo e a sottoscrivere la dichiarazione di impegno a garanzia nonché si autorizza lo stesso agli adempimenti successivi relativi alla domanda di acconto e saldo.

Il mancato rispetto del termine previsto comporterà la decadenza totale e la revoca del contributo.

### *Anticipo*

Per la corresponsione di pagamenti a titolo di anticipo si fa riferimento alle norme stabilite **dall'art. 15 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"** (DGR 412/2008 e successive mm. e ii). Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo, si richiamano i seguenti aspetti:

l'anticipo può essere richiesto nel periodo decorrente dalla notifica del provvedimento di concessione e il sessantesimo giorno che precede il termine di fine lavori indicato nello stesso provvedimento di

FEARS 2007\_2013

8

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

concessione e per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi;

l'erogazione dell'anticipo potrà essere effettuata previa presentazione da parte della beneficiario di una "domanda di pagamento di anticipazione", utilizzando il modello fac-simile scaricabile dal sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it), nell'apposita sezione PSR 2007-2013 Programma di Sviluppo Rurale .

**Nel caso di Comuni, associazioni di comuni ed enti di diritto pubblico, in applicazione del disposto del secondo capoverso del comma 2 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i., quale garanzia fidejussoria, può essere presentata una garanzia scritta dello stesso Ente, utilizzando il modello fac-simile appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore AGEA, con il quale il beneficiario si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato.**

### *Acconti*

L'erogazione di acconti in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale regionale di una "domanda di pagamento", predisposta utilizzando l'apposito modello, corredata della dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente. Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dall'art. 16 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm. e ii).

Gli acconti in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione comprovata da fatture e da documenti probatori o, ove ciò non risulta possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 40% ed un massimo dell'90% del contributo concedibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori nel caso di affidamento in appalto degli stessi.

Nel caso di soggetti pubblici gli acconti in corso d'opera possono essere erogati, in una o più soluzioni, per un importo pari sino al 90% del contributo concedibile, previa sua rideterminazione dopo l'aggiudicazione dei lavori. L'erogazione di acconti inferiori o uguali al 50% del contributo rideterminato può essere effettuata a condizione che sia stata realizzata la parte dei lavori relativa all'acconto richiesto con la quietanza dei pagamenti per almeno il 50% dell'investimento al momento realizzato; per la parte non quietanzata dei pagamenti dovranno essere prodotti gli atti formali di approvazione adottati dalla stazione appaltante. Nel caso di acconti superiori al 50% e fino al 90% del contributo rideterminato, fermo restando la condizione che sia stata realizzata la parte dei lavori relativa all'acconto richiesto, dovrà essere presentata la quietanza dei pagamenti per almeno il 50% dell'investimento complessivo ammesso e per la parte non quietanzata dei pagamenti dovranno essere prodotti gli atti formali di approvazione adottati dalla stazione appaltante.

FEARS 2007\_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

9





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

### Documentazione da produrre

La domanda di auto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al Gal Tuscia Romana entro le ore 13,00 del secondo giorno successivo al “rilascio informatico”, quest’ultimo consentito entro la data di scadenza del bando, che è fissata per il giorno **30.04.2013**. Il plico contenente la domanda di aiuto cartacea e tutti gli allegati, indirizzato al Gal Tuscia Romana, Via di Valle Foresta 6,00062 Bracciano (Rm) deve apportare all’esterno l’indicazione del mittente e la dicitura del bando di riferimento; esso può essere consegnato al Gal nei giorni di apertura al pubblico ovvero

Giorno	Mattina	Pomeriggio
Lunedì		15,00 – 18,00
Martedì	10,00 – 13,00	
Mercoledì		15,00 – 18,00
Giovedì	10,00 – 13,00	
Venerdì		15,00- 18,00

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell’istanza, fa fede la data dell’inoltro telematico (rilascio informatico). In ogni caso la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione tecnica presentata a corredo della stessa dovrà essere non successiva alla data del rilascio informatico. L’inoltro cartaceo dovrà essere contestuale alla presentazione telematica e comunque mai oltre i due giorni successivi il rilascio informatico, facendo fede la data del timbro postale o del timbro di “accettazione” apposto dagli uffici preposti alla raccolta delle stesse, in caso di recapito a mano. Qualora la scadenza per la presentazione cartacea della domanda cada in giorno festivo o non lavorativo, questa è prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. E’ consentita a ciascun soggetto richiedente, la presentazione di una sola domanda di aiuto su ciascuna azione della medesima misura.

Il presente Bando sarà affisso presso all’Albo Pretorio dei Comuni Soci Pubblici del GAL, sul sito del Gal Tuscia Romana, e sul sito di Rete Rurale .

La documentazione richiesta è da prodursi in **duplice copia conforme all’originale ai sensi del Dpr 28 Dicembre 2000, n. 445;**

#### **A) Documentazione amministrativa:**

- *provvedimento di approvazione da parte dell’Ente pubblico del progetto esecutivo ex art33 del Dpr 207/2010 con il quale:*
  - si approva l’iniziativa ed il quadro economico dell’investimento e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
  - si dà atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l’accesso ai benefici;
  - si dà atto, se del caso, della piena disponibilità dell’immobile oggetto d’intervento;
  - si assume l’impegno al cofinanziamento dell’intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell’opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d’uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, sia nel caso di beni immobili che di inalienabilità nel caso





## **GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA**

**Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano**

**CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)**

**Programmazione Leader 2007 – 2013**

di beni mobili (macchine e attrezzature); • si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche specificate nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; • si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione; • si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite; • si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando; • si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato; • si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento; • si da atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da allegata validazione del progetto ai sensi dell'art. 55 del Dpr 207/2010 e successive mm.e ii. ;si dichiara di impegnarsi ad adibire l'immobile ristrutturato e/o valorizzato ad uso collettivo ed essere aperto al pubblico; • si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche;

- nel caso di Province e Comuni: piano pluriennale delle opere pubbliche, allegato al bilancio dell'Ente e approvato dal Consiglio;

- per le Università Agrarie e le Comunità montane: piano pluriennale delle opere pubbliche, approvato dall'organo competente.

Il progetto esecutivo che dovrà contenere gli elementi indicati nell'art. 33 del Dpr 207/2010

1. relazione generale dell'intervento ;
2. relazioni specialistiche;
3. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
4. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
7. computo metrico estimativo e quadro economico;
8. cronoprogramma;
9. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
10. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
11. piano particellare di esproprio.
- 12.

Il quadro economico del progetto può prevedere (combinato disposto artt. 16 e 42 D.P.R. n. 207/2010 e art. 132 Dlgs 163/2006) , per le spese relative ad eventuali imprevisti, un importo fino ad un massimo del 5% del costo complessivo dei lavori a base d'asta.





## **GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA**

**Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano**

**CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)**

**Programmazione Leader 2007 – 2013**

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quando non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine competente per materia.

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dai verbali di verifica di cui agli artt 52 e 53 del Dpr 207/2010 e dall'attestato di validazione di cui all'art. 55 del Dpr 207/2010.

Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione, di cui all'articolo 106, comma 1.

In caso di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art art. 279. del Dpr 207/2010 al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura di beni da acquisire il progetto dovrà contenere:

- a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f) lo schema di contratto.

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 6 luglio 2012, n. 94 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica in materia di acquisizioni di beni , servizi da parte della P.A.

### ***Spese generali***

Così come previsto dallo specifico articolo 39 delle “*Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio*”, le spese generali, quali onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali, nonché le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, sono ammissibili se direttamente connesse all’iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. In questo caso, la quota complessiva degli investimenti immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 12% dell’intero investimento.

In merito si precisa che il limite massimo riconoscibile per le spese generali, pari al 12%, deve riferirsi al costo totale dei lavori posti a base d’asta. A tale scopo l’Ente beneficiario dovrà analiticamente dettagliare le voci di spesa ricomprese sotto tale indicazione (spese tecniche di progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza, collaudo, pubblicità, contributo previdenziale e cassa, incentivo ai sensi del decreto ministero infrastrutture n. 84/2008, nonché le eventuali spese per la pubblicazione del bando).





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

Il Gal Tuscia Romana , ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, può richiedere integrazioni e/o rettifiche ai documenti prodotti od integrati . Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, la domanda sarà considerata rinunciata e si provvede all'archiviazione.

*Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:*

- Titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario dell'immobile;
- visure catastali inerenti i dati identificativi dell'intestatario (persona fisica o giuridica) e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili (per atti di compravendita di terreni censiti al Catasto Terreni, o di pertinenze di edifici censiti nel nuovo Catasto Edilizio Urbano). Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il soggetto richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni. Nei casi di attività plurifunzionali di utilità sociale, alla domanda di aiuto dovrà essere allegato un protocollo d'intesa e/o convenzione con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'Ente stesso all'iniziativa.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti immateriali oltre quanto espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio". A supporto delle previsioni di spesa, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

– *Personale interno*: breve curriculum e copia della busta paga del personale coinvolto. Qualora non sia possibile fornire tali dati, è ritenuto sufficiente fornire il curriculum del tutor scientifico e l'elenco nominativo del personale coinvolto raggruppato per qualifica/categoria, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica/categoria;

– *Consulenze specialistiche/prestazioni di servizi*: curriculum vitae dei professionisti coinvolti e/o delle società di consulenza dettagliando l'impegno suddiviso per qualifiche professionali (capo progetto, senior, ecc). Nel caso di fornitura di servizi inserire le offerte dei servizi a corpo previsti dal progetto. Qualora tali elementi non siano ancora disponibili è necessario indicare il contenuto della prestazione prevista ed il profilo del consulente/società che si prevede di utilizzare, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di macchine e/o attrezzature agevolatrici atte al superamento delle barriere architettoniche così come per gli impianti fissi e gli allestimenti, il soggetto richiedente dovrà dichiarare la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali mezzi.

Nei casi di interventi riconducibili alla tipologia 2 e 3 l'Ente pubblico dovrà impegnarsi ad adibire

FEARS 2007\_2013

13

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano  
CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)  
Programmazione Leader 2007 – 2013

l'immobile ristrutturato e/o valorizzato ad usi collettivi ed essere aperto al pubblico.

### Art. 6 Agevolazione previste

Per investimenti realizzati da enti pubblici il contributo concedibile è pari al **100%** del costo ammissibile.

E' fissato un massimale di Euro 1.000.000,00 riferito al costo totale dell'investimento.

Per gli interventi realizzati in aree ricadenti nell'ambito del sistema regionale delle aree protette è fissato un massimale di 150.000,00 euro, riferito al costo totale dell'investimento.

**Tasso di partecipazione comunitaria:** FEARS 44%

*La risorsa finanziaria del presente bando (costo totale) è pari ad € 36.782,00 , con spesa pubblica totale pari ad € 36.782,00.*

Costo Totale	Totale pubblico	FEARS	Stato	Regione	Altri Fondi
36.782,00	36.782,00	16.184,00	14.419,00	6.179,00	0

La risorsa finanziaria potrà subire un aumento per effetto di residui derivanti dalla chiusura delle graduatorie di bandi privati emanati sulla stessa misura e/o da rimodulazioni approvate dalla Regione Lazio nell'ambito del PSL del Gal Tuscia Romana

### Art.7 Criteri per la compilazione della graduatoria

MISURA	323	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	
AZIONE	b	Tutela e riqualificazione pel patrimonio culturale rurale	
I criteri di selezione sono i seguenti:			
PRIORITA'	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO
PRIORITA' CONNESSE CON IL TIPO DI	Interventi di recupero di insediamenti rurali e di piccole strutture legate alla religiosità, di grande pregio architettonico e di particolare valore artistico, storico, archeologico o etnoantropologico		40

FEARS 2007\_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

14





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano  
CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)  
Programmazione Leader 2007 – 2013

<b>INTERVENTO</b>	Interventi di recupero di antiche strutture ed attrezzature legate all'agricoltura e all'artigianato, con finalità turistico-didattiche	<b>50</b>
<b>PRIORITA' CONNESSE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	soggetti di diritto pubblico	<b>40</b>
	Soggetti di diritto privato proprietari di immobili	<b>50</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE</b>		<b>100</b>
Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande		

### Art.8 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che rispettano le seguenti condizioni:

- riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto;

- riguardano investimenti non ultimati prima della data di comunicazione della decisione individuale di finanziamento ovvero della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo .

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

Relativamente alle tipologie di cui al precedente articolo 2 sono ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa:

a) investimenti immateriali legati agli studi e alle indagini territoriali per l'individuazione degli elementi caratteristici e tradizionali del paesaggio e dell'architettura rurale. Le suddette spese saranno riconosciute ammissibili solamente se strettamente correlate e coerenti con l'azione e comunque nel limite massimo del 12% del costo complessivo previsto, comprensivo pertanto delle spese per le competenze professionali di progettazione e direzione lavori ecc.;

b) opere edili ed impiantistiche concernenti la riqualificazione e la valorizzazione di immobili;

FEARS 2007\_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

15





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

c) spese per l'allestimento ed il riattamento di spazi espositivi di antiche attrezzature legate all'agricoltura ed all'artigianato. Gli interventi previsti dalla presente tipologia dovranno essere inseriti in itinerari tematici.

In considerazione della finalità degli interventi di recupero e riqualificazione dovrà essere posta particolare attenzione a tutte le opere atte al superamento delle barriere architettoniche.

Sono inoltre ammissibili le spese relative alle forniture di arredamenti e dei corpi illuminanti all'interno degli immobili e delle strutture, l'acquisto di macchine agevolatrici il superamento delle barriere architettoniche (per es. montascale) nonché la dotazione informatica e multimediale; le sopraindicate spese saranno ammissibili a contributo solo se strettamente funzionali al completamento organico dell'iniziativa proposta.

Per tutte le tipologie d'intervento le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 12% dell'investimento. Per le forniture di servizi, tale percentuale è ridotta al 7% per la fornitura di beni è ridotta al 3% sino ad un massimo di euro 5.000,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008.

L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) 448/2004.

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, *non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:*

- a) *IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (1);*
- b) *interessi passivi, fatto salvo il paragrafo 5;*
- c) *acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.*

FEARS 2007\_2013

16

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

La spesa per interessi passivi non è ammissibile, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.

- d) *i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;*
- e) *l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ai sensi dell'art. 20, lettera b, punto VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, le spese per l'acquisto di animali possono costituire spesa ammissibile;*
- f) *investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.*

### Art. 9

#### Modalità di attuazione e rendicontazione della spesa

Ai sensi dell'art. 35 (Operazioni realizzate da enti pubblici) DGR Regione Lazio 412/2008 nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n.163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

I beni acquistati devono **essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche** e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Le spese per investimenti immateriali connesse ad investimenti materiali possono essere giudicate ammissibili se direttamente legate a questi ultimi. In questo caso, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere in ogni caso superiore al 25% dell'intero investimento, fatte salve diverse disposizioni specificate nelle schede di misura del documento di programmazione e riportate nei relativi bandi pubblici .

Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano le norme stabilite dall'art. 17 delle “Disposizione per l'attuazione delle misure ad investimento” (DGR 412/2008 e successive mm.e ii).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo al quale si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

Per richiedere l'erogazione del saldo finale il beneficiario deve presentare “domanda di pagamento”, utilizzando l'apposito modello attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale regionale cui dovrà essere allegato:

1) provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente della Stazione appaltante dello Stato finale dei lavori, del Certificato di regolare esecuzione e del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:

FEARS 2007\_2013

17

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





## GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)

Programmazione Leader 2007 – 2013

- conto finale e relativa relazione di cui all'art. 173 del regolamento,
- certificato di regolare esecuzione,
- quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa.

2) copia conforme all'originale degli ulteriori (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) o di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente di cui all'art. 20 delle "Disposizione per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm. e ii).

3) elenco analitico di tutti i documenti giustificativi della spesa effettivamente occorsa per la realizzazione dell'intervento, così come rendicontata, riportante gli estremi dei pagamenti effettuati;

4) qualora pertinenti dovranno essere allegati:

- stato/i di avanzamento dei lavori (SAL), certificato/i di pagamento e relativo/i provvedimento/i autorizzativo/i

(qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto);

- verbale/i di sospensione dei lavori e relativo/i verbale/i di ripresa di cui all' art. 133 e seg. del Regolamento;

- ordine/i di servizio di cui all' art. 128 del Regolamento;

- ulteriore/i dichiarazione/i liberatoria/e della/e ditta/e fornitrice/i riportante gli estremi dei pagamenti effettuati, nel caso di attestazione diversa da quietanza bancaria (qualora siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto);

- certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate.

Per le forniture di beni e servizi dovrà essere prodotta inoltre l'attestazione di regolare esecuzione.

I funzionari responsabili dell'accertamento finale potranno richiedere, qualora ritenuto necessario, l'ulteriore documentazione amministrativa e contabile di cui all'art. 181 del Dpr 207/2010 così come ogni documento utile ai fini dei compiti assegnati.

Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento, che ne acquisisce fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute. Sull'originale di tali documenti, ai fini del loro annullamento, deve essere apposto specifico timbro o la dicitura "PSR 2007/2013 Lazio – Misura .....". Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati per almeno i cinque (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione adottato dall'Ufficio competente e deve essere, inoltre, assicurata la loro pronta reperibilità.

Il **pagamento in contanti** è consentito nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 Euro, IVA compresa, per singolo bene/servizio e comunque per un importo complessivo massimo non superiore al 3% del costo totale dell'investimento ammesso. Si specifica, altresì, che per pagamenti effettuati in contanti relativi a fatture di importo superiore a 500 euro non può essere riconosciuta ammissibile alcuna spesa.





## **GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA**

**Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano**

**CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)**

**Programmazione Leader 2007 – 2013**

Per operazione finanziate per un costo totale dell'investimento **superiore a 500.000** euro il beneficiario, con l'esclusione degli enti pubblici territoriali, è tenuto obbligatoriamente all'apertura di un apposito **conto corrente bancario/postale riservato** ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Le spese di apertura e gestione del conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

### **Art. 10 Ricorsi**

Ai sensi del Regolamento interno del Gal Tuscia Romana approvato dall'Assemblea dei Soci in data 22.07.2011 si rinvia alla normativa generale dello Stato:

- D.p.r.1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" e successive modificazioni
- Legge 1034/1971 modificata dalle leggi 205/2000, 15/2005 e 69/2009

### **Art.11 Tempi di esecuzione**

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal Tuscia Romana è così determinato:

- **6 mesi** per operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- **18 mesi** per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

### **Art.12 Varianti in corso d'opera**

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 23 della DGR n. 412/2008 con la Modifica n. 7 della DGR n. 319/2011, si specifica che non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e pertanto possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del **20%** riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie di scale derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Detta soglia del 20% può essere superata, fino

FEARS 2007\_2013

19

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





## **GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA**

**Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano**

**CF 07411891000 [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)**

**Programmazione Leader 2007 – 2013**

all'intero ammontare dell'investimento finanziato, per cause di forza maggiore o nel caso del verificarsi di gravi fitopatie, epizootie o infestazioni parassitarie, adeguatamente motivate.

Viene, inoltre, precisato che qualora intervengano modificazioni del quadro economico originario non eccedenti il **10%** del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nell'art. 23 DGR n. 412/2008, il DL d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate di rettamente in fase di **accertamento finale** con le modalità previste dal punto 9 dell'art. 23.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste dal beneficiario e autorizzate dall'ufficio istruttore nel termine massimo di 60 giorni dalla presentazione.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese ad essa afferenti.

### **Art.13 Proroghe**

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 24 della DGR n. 412/2008 a seguito della Modifica n. 8 della DGR n. 319/2011, si specifica che:

le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario (modifica comma 1 art. 24 DGR n. 412/2008 pag. 40);

le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma dei lavori nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio istruttore. Le proroghe potranno essere concesse con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta.

In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 365 giorni (modifica comma 4 art. 24 DGR n. 412/2008 pag. 40).

#### **Responsabile del procedimento:**

**Direttore Tecnico Dott.ssa Serena Magliano**

**E-mail: [gal.tusciaromana@libero.it](mailto:gal.tusciaromana@libero.it)**

**Bracciano, 02.11.2012**

**Il Presidente**

**Aldo Frezza**

FEARS 2007\_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

20

